

GIUNTA REGIONE LAZIO

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

**Area:** TERRITORIO RURALE, CREDITO E CALAMITA' NATURALI

## DETERMINAZIONE

N. G00221 del 09/10/2013

Proposta n. 15253 del 07/10/2013

**Oggetto:**

USI CIVICI - Comune di Valmontone (RM) - Autorizzazione, a sanatoria, al mutamento di destinazione d'uso del terreno di demanio collettivo, sito in località Valle Pantana, interessato dalla realizzazione di un canile rifugio in variante al P.R.G.

**Proponente:**

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	M.M. MADONIA	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore		_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Valmontone (RM) – Autorizzazione, a sanatoria, al mutamento di destinazione d’uso del terreno di demanio collettivo, sito in località Valle Pantana, interessato dalla realizzazione di un canile rifugio in variante al P.R.G.**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell’Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali;

**VISTA** la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss. mm. ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. mm. ii. concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

**VISTO** l’art. 12 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766 concernente la “Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

**VISTO** il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente la “Approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

**VISTA** la Legge Regionale 3 gennaio 1986, n.1 e ss.mm.ii. “Regime urbanistico dei terreni di uso civico e relative norme transitorie” e ss. mm. ii.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche;

**VISTA** la nota n°6559 dell’8 aprile 2013, pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura in data 15/04/2013 con il prot. n°145377, con la quale il Comune di Valmontone trasmette la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso e contestuale sdemanializzazione di una porzione di terreno di demanio collettivo, interessato dalla realizzazione di *strutture di ricovero per circa 90 cani con annesse attrezzature per la pulizia, cura, alimentazione, ecc.* ;

**VISTA** la deliberazione commissariale n°12 del 02/04/2013, con la quale il Commissario Prefettizio richiede l’autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso, ai sensi dell’art. 12 della Legge 16/06/1927 n°1766, della porzione di terreno di demanio collettivo censito nel N.C.T. del Comune di Valmontone al Foglio n°36, particella 2, della superficie di Ha. 3.55.42, sito in località Valle Pantana, su cui è stata realizzata la prima unità funzionale modulo “C” – area di intervento “C2” all’interno di un più ampio progetto che prevede la realizzazione di un parco canile, in variante allo strumento urbanistico vigente;

**VISTA** la relazione di perizia, redatta dal perito demaniale P.A. Alessandro Alebardi ed approvata con medesimo atto deliberativo n°12/2013, con la quale si procede alla verifica dei presupposti per il conseguimento del mutamento di destinazione d’uso, in rapporto alla consistenza del demanio civico esistente, e sulla base di considerazioni di carattere generale, nonché in ordine alla quantificazione del canone annuo di concessione per il mancato esercizio temporaneo dei diritti collettivi, determinato in € 11.511,15, qualora il Comune intendesse concedere l’area a terzi soggetti privati;

**VISTO** l'art. 8 ter della L.R. n.1 del 3/01/1986, come modificata dalla legge regionale n°6/2005, recante norme per il mutamento di destinazione ed alienazione di terreni di proprietà collettiva di uso civico non aventi destinazione a carattere edificatorio;

**PRESO ATTO** che l'area in questione sarà destinata a "Parco Animali" come da progetto esecutivo, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 14/03/2005, in variante al vigente P.R.G. di Valmontone e che la stessa non ricade in aree sottoposte a vincoli a tutela dei parchi e delle aree protette né in zone a protezione speciale;

**RITENUTO** di poter dare la propria autorizzazione, a sanatoria, al mutamento di destinazione di uso per la realizzazione delle strutture di ricovero per i cani, in quanto trattasi di un'opera di interesse pubblico e tenuto conto che la sottrazione temporanea dell'area all'esercizio dell'uso civico è ampiamente compensata dall'introito dei canoni di concessione, e che comunque la collettività di Valmontone può continuare ad esercitare tale diritto sul restante ampio demanio civico,

### **DETERMINA**

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare, a sanatoria, il Comune di Valmontone a mutare la destinazione d'uso della porzione di terreno di demanio collettivo censito nel N.C.T. del Comune medesimo al Foglio n°36, particella 2, della superficie di Ha. 3.55.42 su cui è stata realizzata la prima unità funzionale modulo "C" – area di intervento "C2" all'interno di un più ampio progetto denominato "Parco degli Animali";
- di dare atto che la presente autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso non costituisce titolo alla realizzazione dell'opera in quanto essa, ai sensi del penultimo comma dell'art. 2 della L.R. n°1/1986, resta subordinata all'approvazione della citata variante urbanistica da parte della Giunta Regionale del Lazio.

Il terreno per il quale è stato autorizzato il mutamento di destinazione d'uso, qualora cessi lo scopo, tornerà alla sua originaria destinazione.

Al Comune di Valmontone dovrà essere corrisposto, per la concessione dell'area, un canone annuo di € 11.511,15 (Euro undicimilacinquecentoundici/15) che dovrà essere aggiornato, con scadenza annuale, in rapporto all'effettivo valore venale del bene.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it).

Il Direttore della Direzione Regionale  
Roberto Ottaviani